

Benessere dei crostacei, proposto un tavolo di lavoro

✖ E' pubblicato sul n° 1042 del 2018 di "La Settimana Veterinaria" il contributo SIMeVeP relativo il benessere dei crostacei, con riferimento in particolare alle corrette modalità di commercializzazione (esposizione, vendita e somministrazione).

La questione ultimamente è oggetto di procedimenti penali a carico di commercianti e ristoratori, con ricadute anche economiche, e può generare disorientamento tra gli operatori del settore alimentare e a volte conflitti con l'autorità competente chiamata a vigilare sulla corretta applicazione della normativa (che in questo ambito risiede soprattutto nel "Pacchetto Igiene").

Al fine di favorire un 'applicazione uniforme della normativa vigente SIMeVeP e Eurofishmarket hanno proposto al Ministero della salute la costituzione di un tavolo di lavoro sull'armonizzazione dei requisiti per il benessere dei crostacei.

[Leggi il contributo](#)

Efsa: consultazione pubblica sulle bozza di linee guida sui metodi di stordimento

✖ L'EFSA sottopone a una consultazione pubblica una bozza di

linee guida sull'applicazione di metodi, nuovi o modificati, di stordimento degli animali al macello.

La guida mira a semplificare la struttura e le informazioni richieste per la compilazione delle richieste di autorizzazione. E' inoltre presente una sezione sui dati necessari a dimostrare che un nuovo metodo di stordimento equivale in termini di protezione animale a quelli esistenti.

S'invitano i soggetti interessati a trasmettere i propri commenti entro il 24 aprile 2018.

• [Public consultation on the draft "Guidance on the assessment criteria for applications for new or modified stunning methods regarding animal protection at the time of killing"](#)

Settimana della cucina italiana nel mondo, l'esperienza SIMeVeP in Bielorussia

☒ Una delegazione SIMeVeP, composta dai Dott. Massimo Platini, Stefano Adami, Luigi Morena, Mauro Saracco, Paolo Bianco e dal Prof. Orlando Paciello, ha partecipato in Bielorussia dal 19 al 24 novembre alla "Settimana di cucina italiana nel mondo", evento organizzato per il secondo anno consecutivo dal Ministero degli Affari Esteri e il Ministero delle Politiche Agricole in tutte le sedi di Ambasciata.

Anche quest'anno SIMeVeP è stata invitata a partecipare dalla Ambasciata d'Italia di Minsk, dando vita a un programma ricco

di contenuti che si sono succeduti nelle intense giornate trascorse in Bielorussia.

Il [Gruppo di Lavoro "Cooperazione Decentrata"](#) è impegnato da anni nel favorire la collaborazione tra enti e istituzioni dei due Paesi e, nello specifico, è riuscita a portare a Minsk una rappresentanza dell'Istituto Alberghiero Statale "Gae Aulenti" di Biella, formata da due docenti, Prof. Susanna Zona e Prof. Alessandra Serrani e da quattro studenti del quinto anno, che si è integrata con la corrispettiva delegazione della Scuola di Culinaria di Gomel, Bielorussia; il lavoro congiunto di queste due "squadre" ha permesso di dare vita all'evento inaugurale della "Settimana" che ha visto la partecipazione di oltre 150 persone, fra cui molti diplomatici accreditati presso le diverse ambasciate straniere.

L' "Alternanza scuola – lavoro" a Minsk, presso Hotel e ristoranti prestigiosi è stato uno degli argomenti affrontati anche in ambasciata; nei prossimi mesi sarà proposto un protocollo d'intesa per garantire un percorso di crescita professionale ad alcuni studenti italiani, nel pieno rispetto delle garanzie di igiene e di sicurezza sul lavoro.

L'Ambasciatore d'Italia, S.E. Dott. Stefano Bianchi, nel discorso di presentazione, ha voluto ricordare l'impegno della nostra società scientifica nel realizzare in modo concreto forme di cooperazione rivolte ai professionisti dei due Paesi.

Oltre al programma dedicato alla promozione delle qualità della cucina italiana, SIMeVeP ha organizzato nella mattina di mercoledì 22 novembre l'evento formativo ["La Medicina Veterinaria in Italia, aspetti di sicurezza alimentare e risvolti normativi"](#): alla presenza di oltre 80 uditori, presso l'Università delle Relazioni Internazionali di Minsk, Adami, Paciello e Platini hanno parlato della Veterinaria Pubblica in Italia, della qualità del nostro cibo e delle norme che garantiscono la salubrità degli alimenti.

Per consentire in futuro nuovi rapporti di collaborazione è stato programmato, nella giornata di martedì 21 anche un incontro tra il Prof. Paciello, Università di Medicina Veterinaria Federico II di Napoli e il Rettore dell'Università di Medicina Veterinaria di Vitebsk, Prof. Mikalai Haurichenka. A breve sarà formalizzato un protocollo d'intesa tra le due Accademie per la realizzazione di un programma di ricerca oltre a una nuova forma di scambio formativo tra studenti di veterinaria dei due Paesi.

Sempre a Minsk, il Dr. Luigi Morena ha incontrato la Dott.ssa Zoya Kovaleva, Direttrice dell'Associazione del Sindacato dei professionisti del settore Agroindustriale della Regione. E' stato espresso il desiderio reciproco di approfondire le conoscenze tra le due organizzazioni, italiana e bielorusse, anche attraverso un viaggio di studio da realizzarsi in Italia nella prossima primavera.

La delegazione SIMeVeP torna in Italia dopo cinque giorni intensi durante i quali ha dato vita a diversi incontri, ha sviluppato nuovi proficui contatti con le istituzioni bielorusse e ha avuto un ulteriore riconoscimento dell'impegno e la serietà da parte della nostra Ambasciata.

Da Minsk a Roma, ecco il viaggio di ritorno con il bagaglio in stiva e il grande peso delle emozioni che ognuno di noi si porta a casa come vera ricchezza.

Un grazie per la disponibilità e la sensibilità del personale tutto dell'Ambasciata e, in particolare della Prof.ssa Christina Schiavon, Responsabile Culturale, che ha avuto la grande pazienza di seguirci in questa esperienza, e al Console Dott. Salvatore Rippa.

Vettermé al via: focus su protezione e benessere animale

✖ Il concetto di benessere animale influenza comportamenti di acquisto e consumo fino allo sviluppo di nuove pratiche alimentari decise unicamente su basi di natura etica: la scelta del prodotto di consumo è associata ad una specifica idea di qualità di vita dell'animale, che diventa valore aggiunto e standard di un'alimentazione consapevole.

Il veterinario può diventare artefice del cambiamento. Nel suo lavoro è in contatto diretto con i governi, con gli allevatori, con l'industria delle carni e con i consumatori, si confronta con le leggi divenendo l'elemento in grado di modulare gli estremismi e dimostrare che il benessere animale, oltre che etico, può dimostrarsi sostenibile e redditizio.

Per fornire le informazioni più aggiornate per un corretto approccio al benessere animale in tutti gli ambiti di attività del Veterinario di medicina pubblico la SIMeVeP ha organizzato il corso ECM "[Aggiornamento sulla protezione ed il benessere animale: normativa, etica e percezione nella società](#)" che si svolgerà dal 27 al 29 novembre a Bagno Vignoni (SI).

Il particolare la giornata di martedì 28 novembre, dopo gli interventi di Antonio Sorice – Presidente SIMeVeP, Sonia Chellini – Vice Presidente Slow Food, Valentina Tepedino – Direttore di Eurofishmarket, Aldo Grasselli – Presidente FVM, Lino Vicini – Vice Procuratore onorario presso la Procura della Repubblica di Parma e Franco Manti – Docente di Etica Sociale, Università di Genova si concluderà con un Workshop con i partecipanti per avviare l'elaborazione di un documento di intenti.

VI Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia

✖ Il 20 aprile 2018 si terrà a Roma, presso l'Ospedale San Gallicano, la VI° Convention Nazionale dei Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia organizzato da SIItI, SIMeVeP e SNOP.

La intersettorialità e la multiprofessionalità si affermano sempre più come elementi cardine delle strategie di prevenzione sanitaria.

L'approccio "One Health" che parte dal presupposto che la salute delle persone, degli animali e gli ecosistemi siano interconnessi, prevede una stretta collaborazione da parte di tutti gli attori che hanno un impatto diretto o indiretto sulla salute, sia interni che esterni al perimetro del mondo sanitario tradizionale, lavorando in maniera trasversale e ottimizzando le risorse e gli sforzi nel rispetto dell'autonomia dei vari settori.

Ciò è vero in maniera precipua all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione, che hanno il compito di portare questa lettura dei problemi di salute e questa modalità di azione nei tavoli programmatori e nelle strategie operative dei vari settori della vita civile, contrastando le disuguaglianze e affrontando le fragilità. Non si può essere credibili però se noi per primi creiamo barriere verticali a processi trasversali, che invece rappresentano la maniera migliore per un approccio globale.

Partendo da una riflessione sul tragitto fatto, sulle criticità e sui risultati ottenuti, vogliamo ragionare insieme sui percorsi di miglioramento possibili, presentando alcune esperienze affrontate con ottica interdisciplinare.

Inoltre vogliamo riflettere su come recuperare potenzialità operative attraverso un migliore coinvolgimento delle nuove professioni sanitarie.

Per la SIMeVeP interverranno il Presidente Onorario Aldo Grasselli, il Presidente Antonio Sorice e il referente nazionale, Antonio Tocchio.

[Programma](#)

[Scheda di iscrizione](#)

Assemblea dei soci SIMeVeP

 L'Assemblea dei Soci della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva è convocata il giorno 18 aprile 2018 alle ore 23.00 in via ordinaria in prima convocazione e il giorno 19 aprile alle ore 14.30 in seconda convocazione, presso la sede nazionale della SIMeVeP in via Nizza 11 a Roma.

L'Assemblea, oltre ad adempiere a quanto previsto dallo Statuto, rappresenta un'importante occasione di confronto fra Consiglio direttivo, soci, referenti regionali e gruppi di lavoro, anche in vista dell'approvazione del programma annuale delle attività SIMeVeP.

Report annuale Rasff 2016

La Commissione Europea ha pubblicato il [report 2016 sulle attività del Rasff](#) (Rapid Alert System for Food and Feed) il Sistema di allerta rapido europeo per la notificazione di un rischio diretto o indiretto per la salute pubblica dovuto ad alimenti o mangimi.

Anche nel 2016 l'Italia è stato il paese europeo che ha inviato il maggior numero di notifiche originali cioè di notifiche di allerta (notifica di un rischio che richiede o potrebbe richiedere un'azione rapida in un altro paese membro) e notifiche di informazione per follow-up (notifica di un rischio che non richiede un'azione rapida, relativa a un prodotto già presente o che potrebbe essere immesso sul mercato in un altro paese membro)



In generale nel 2016 si è registrato un aumento dell'attività del sistema con oltre 10mila scambi di informazioni: 2993 notifiche originali di cui il 28% (847) classificate come notifiche di allerta, il 13% (378) notifiche di informazione per follow-up, 20% (598) notifiche di informazione per attenzione e il 39% (1170) «notifica di respingimento alla frontiera.

Queste notifiche originali hanno generato 7288 notifiche di follow-up, cioè notifiche contenenti informazioni supplementari rispetto a ciascun evento originario notificato. In media quindi ogni notifica originale ha dato luogo a 2,4 notifiche supplementari. Per le sole notifiche di allerta ci sono state, in media, 5.5 notifiche di follow up per ogni notifica originale.

Rispetto al 2015 le notifiche originali sono calate dell'1.8%,

ma sono aumentate le notifiche, ma sono aumentate le notifiche di follow up (+17,5%) per un aumento generali di scambi di informazioni pari all'11.1%.

Tra i paesi membri Ue la Spagna è stata origine dei prodotti che sono stati maggiormente oggetto di notifica, seguita da Polonia, Francia, Germania, Olanda e Italia.

Le notifiche più frequenti nel 2016 hanno riguardato salmonella (prodotti originati in India), mercurio nel pesce (Spagna), residui di pesticidi sopra i limiti in verdura e ortaggi (Turchia) e aflatossine in diverse tipologie di frutta secca e semi (da Iran, Turchia, Cina, Egitto, Usa).

[Country fact sheets relativo all'Italia](#) (in inglese)

[Domande e risposte: sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi \(RASFF\)](#) (in italiano)

Le basi legali del Rasff:

- [Regolamento \(CE\) N. 178/2002](#) che stabilisce i Principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare
- [Regolamento \(UE\) 16/2011](#) recante disposizioni di applicazione relative al sistema di allarme rapido per gli alimenti ed i mangimi

A cura della segreteria SIMeVeP

Sorice incontra l'Osservatorio Agromafie

✖ Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice, è stato ricevuto dal Presidente del Comitato Scientifico dell'[Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare \(cd "Osservatorio Agromafie"\)](#), il procuratore Gian Carlo Caselli, e ha avuto modo di incontrare alcuni dei componenti dell'Osservatorio fra cui il Generale, Comandante in S.V. Divisione Unità Specializzate dei Carabinieri Claudio Vincelli (Ex Comandante NAS).

Il Presidente ha portato all'attenzione del l'Osservatorio il tema, sempre più di attualità, dei sempre più frequenti episodi di intimidazione ai danni di Veterinari pubblici nell'esercizio delle proprie funzioni a tutela della salute dei cittadini, descrivendolo come una piaga sociale da affrontare senza tentennamenti da parte delle istituzioni per contrastare e vincere il clima di solitudine in cui si vengono a trovare gli operatori su tutto il territorio del Paese.

Al centro del confronto anche altri temi di interesse comune e di rilevanza nazionale, come quello delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore agroalimentare e quello annoso della corruzione in sanità, affrontato dalle istituzioni con la creazione nel 2012 dell'[Autorità Nazionale Anti Corruzione \(ANAC\)](#).

Si è trattato di un'occasione proficua che ha registrato un reciproco interesse e una convergenza di vedute su temi strategici. Un primo passo verso collaborazioni e sinergie future.

Immunocontraccezione nei cinghiali: positivi i primi risultati di un progetto Spagnolo

✖ Il Grupo de Investigación sobre Infertilidad (GRI-BCN) della facoltà di veterinaria dell'[Universitat Autònoma de Barcelona \(UAB\)](#) ha presentato i risultati preliminari di un progetto quadriennale per l'immunocontraccezione dei cinghiali [avviato ad aprile 2017](#), che prevede l'intervento su un totale di 300 cinghiali.

Il progetto, il primo a livello mondiale che riguarda esemplari urbani e periurbani, permetterà di studiare la fattibilità e l'efficacia dell'applicazione di un vaccino immunocontraccettivo in una popolazione di cinghiali liberi per inibirne la riproduzione.

Il vaccino è già stato utilizzato con buoni risultati in progetti che hanno coinvolto i cervi negli Stati Uniti e cinghiali in cattività nel Regno Unito.

I risultati preliminari riguardano la sperimentazione effettuata negli ultimi 9 mesi del 2017 su un centinaio di esemplari: 60 sottoposti al trattamento e 40 di controllo.

I primi risultati sono confortanti poiché è stato possibile ricattare il 40% degli esemplari nei quali è stata osservata una buona efficacia del trattamento immunocontraccettivo.

La sperimentazione prosegue anche nel 2018 vaccinando nuovi soggetti e cercando di ricattare quelli già trattati nel 2017 per ottenere ulteriori informazioni sull'effetto dell'immunoconcentrazione in un più lungo periodo.

Maggiori dettagli nel [comunicato originale](#) (in spagnolo)

A cura della segreteria SIMeVeP

Assemblea degli aderenti EMERVET



L'assemblea degli aderenti a [Emervet](#) è convocata per il giorno 18 aprile 2018 alle ore 23.00 in prima convocazione e il giorno 19 aprile alle ore 12.00 in seconda convocazione, presso la sede nazionale della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva, in via Nizza 11 a Roma per gli adempimenti statutari.